



Ufficio IX – Ambito Territoriale per la Provincia di Ragusa
Istituto di Istruzione Secondaria Superiore *Enrico Fermi*
Via Como 435 - 97019 Vittoria (RG)
Codice fiscale 91017490888 - Codice Meccanografico RGIS017006 – Codice Univoco d'Ufficio UFAS1Z
Telefono 0932513112
e-mail rgis017006@istruzione.it PEC rgis017006@pec.istruzione.it sito web <http://fermivittoria.edu.it>

CRITERI PER L'AMMISSIONE DEGLI ALUNNI ALLA CLASSE SUCCESSIVA

A.S. 2020/2021

Sulla base di quanto disposto nell'articolo 14, comma 7 del DPR 122/2009, ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente è richiesta la frequenza di almeno il 75% delle lezioni.

Il collegio fissa i giorni di assenza massimi per la validazione nella seguente misura:

- corso diurno: n. 50 giorni (pari al 25% dei giorni di lezione)
- corso serale: n. 60 giorni (pari al 35% circa dei giorni di lezione; la percentuale viene elevata in considerazione del fatto che si tratta di studenti lavoratori)

Ovviamente restano salvi i casi di assenze giustificati dai motivi individuati dal Collegio stesso

Deroghe limite assenze

Si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare tali limiti:

1. Ricoveri ospedalieri e periodi di post ricovero certificati.
2. Gravi patologie certificate al rientro o al massimo entro una settimana.
3. Gravi e documentabili motivi familiari (ad esempio gravi patologie o decessi dei componenti del nucleo familiare entro il 2° grado, attivazione separazione dei genitori in coincidenza con le assenze).
4. Sciopero o blocco per maltempo dei mezzi di trasporto
5. Assenze dovute all'emergenza pandemica:
 - Periodi di quarantena
 - isolamento fiduciario

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di fine ciclo.

L'ammissione degli alunni alle classi successive è determinata dal Consiglio di classe tenuto conto della frequenza, della partecipazione, del comportamento e delle valutazioni (documentate da compiti scritti, interrogazioni, test, UDA, percorsi interdisciplinari) conseguite nel II periodo.

Premesso che la valutazione degli apprendimenti e delle attività svolte in modalità a distanza produce gli stessi effetti delle attività didattiche svolte in presenza, ai sensi di quanto disposto dal decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, nella legge 26 febbraio 2021, n. 21, la valutazione finale deve riflettere la complessità del processo di apprendimento maturato nel contesto dell'attuale emergenza epidemiologica.

Pertanto, il processo valutativo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento avverrà in considerazione delle peculiarità delle attività didattiche realizzate, anche in modalità a distanza, e tenendo in debito conto delle difficoltà incontrate dagli alunni e dagli studenti in relazione alle situazioni determinate dalla già menzionata situazione emergenziale, con riferimento all'intero anno scolastico.

L'ammissione alla classe successiva è determinata dal Consiglio di classe quando si verificano i seguenti casi:

- Valutazioni positive in tutte le discipline;
- Valutazioni positive in quasi tutte le discipline e con un massimo di due discipline con valutazione 5/10. In questo caso l'alunno viene promosso in applicazione della delibera del collegio docenti (si riporta tale decisione sul verbale)

Il Consiglio di classe sospende il giudizio di ammissione nel seguente caso:

- Valutazioni positive in quasi tutte le discipline, con un massimo di tre discipline con valutazioni negative.

L'ammissione alla classe successiva non è consentita quando:

- Le discipline con valutazioni negative sono più di tre;

N.B. Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, l'istituto della sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009. Va precisato che *l'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.*

Criteri per l'attribuzione del voto di condotta

La valutazione di comportamento viene espressa collegialmente dal Consiglio di Classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall'anno scolastico 2008 -2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente. Si allega la griglia di valutazione del comportamento adottata dall'Istituto (delibera del 15/01/2018)

VOTO	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del Regolamento d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne sia nella didattica in presenza che nella DDI - DAD	Frequenza scolastica sia nella didattica in presenza che nella DDI -DDA
10	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche ● Ottima socializzazione ● Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole ● Nessun provvedimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento ● Impegno assiduo ● Ruolo propositivo all'interno della classe ● Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (= compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione
9	<ul style="list-style-type: none"> ● Positivo e collaborativo ● Puntuale rispetto degli altri e delle regole ● Nessun provvedimento disciplinare 	<ul style="list-style-type: none"> ● Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (= interventi costruttivi) ● Impegno costante ● Diligente adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione
8	<p>Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Complessivo rispetto delle regole (= qualche richiamo verbale – nessun richiamo scritto sul Registro di classe ad opera del docente o del Dirigente Scolastico) 	<ul style="list-style-type: none"> ● Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui ● Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione ● Impegno nel complesso costante ● Generale adempimento delle consegne scolastiche 	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza nel complesso regolare ● Occasionalmente non puntuale
7	<ul style="list-style-type: none"> ● Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti ● Poco collaborativo ● Rispetto parziale delle regole segnalato con <ol style="list-style-type: none"> 1. richiami scritti sul Registro di classe e/o 2. allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o 3. ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> ● Attenzione e partecipazione discontinue e selettive ● Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia ● Impegno discontinuo ● Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche ● Assenze sistematiche in alcune materie 	<ul style="list-style-type: none"> ● Frequenza non sempre regolare ● Varie entrate posticipate e uscite anticipate ● Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno ● Uscite frequenti nel corso delle lezioni ● Presenza non costante nel corso della giornata

6	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni) 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione passiva • Disturbo dell'attività • Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche • Impegno discontinuo e superficiale • Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici 	<ul style="list-style-type: none"> • Frequenza irregolare • Ritardi abituali • Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno • Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti • Uscite frequenti nel corso delle lezioni
5	<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale • e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale • unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate 		

CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO NEL 2° BIENNIO

Normativa di riferimento: L. 425/97; art. 11 DPR 323/98; D.M. 42/07; D.P.R 122/09; D.M. 99/09; O.M. annuale per lo svolgimento degli Esami di Stato

Il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato.

Il credito scolastico:

1. deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva,
2. è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale,
3. è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali,
4. va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

CLASSI TERZE E QUARTE

Per le classi terze e quarte il credito scolastico viene attribuito sulla base dell'allegato A del DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62 di cui all'art.15, comma 2

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO
$M < 6$	-	-
$M = 6$	7-8	8-9
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13

CRITERI ATTRIBUZIONE PUNTEGGIO MINIMO O MASSIMO BANDA DI OSCILLAZIONE

Nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2, e si stabilisce di assegnare il punteggio massimo della fascia considerando i seguenti 5 parametri:

- parte decimale della media dei voti maggiore o uguale a 5;
- assiduità della frequenza scolastica;
- impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo anche durante la DAD;
- partecipazione attiva e responsabile alle attività complementari e integrative promosse dalla scuola; (PON, Erasmus, Progetto legalità, corsi di formazione, PCTO.)
- esperienze formative acquisite al di fuori della scuola. (Certificazioni Linguistiche, ECDL, CAD, Avis, ecc..)

In particolare il punteggio massimo della fascia verrà attribuito in presenza di:

- 3 su 5 dei precedenti parametri se l'alunno non ha crediti formativi o ha crediti formativi non attinenti all'indirizzo di studio;
- 2 su 5 dei precedenti parametri se l'alunno ha crediti formativi attinenti all'indirizzo di studio (ECDL – Certificazioni Linguistiche – Certificazioni CAD, ecc.)

Il punteggio attribuito al credito formativo non potrà consentire in ogni caso di superare la banda di oscillazione in cui rientra la media dei voti di profitto secondo la normativa vigente